

FTSE/MIB	EUSTOXX 50	CAC40	IBEX	DAX	FTSE 100	Dow Jones	Nasdaq100	S&P500	Nikkei225	Future Wti	EUR/USD												
21655	-1,50	3339	0,28	5334	0,45	8742	0,21	11858	-0,27	6655	1,13	26021	2,41	8699	2,81	3020	2,24	21215	0,88	47,0	5,1	1,1154	1,17

MACROECONOMIA

In Italia la **crescita dell'economia** ha segnato un marcato **rallentamento** nel 2019, dove il **Pil** è aumentato dello 0,3% contro il +0,8% registrato nel 2018. E ora si guarda con timore al 2020, iniziato all'insegna del coronavirus. Sul lato della domanda interna si è registrato nel 2019 una crescita dell'1,4% degli investimenti fissi lordi e dello 0,2% dei consumi interni. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate dell'1,2% e le importazioni sono diminuite dello 0,4%.

Il dato aggregato di **Eurozona** mostra per febbraio un indice **PMI del settore manifatturiero** a 49,2 pts, rispetto alla stima preliminare di 49,1. Tra i singoli Paesi, Germania 48,0, Francia 48,7 e Spagna 50,4. L'attività manifatturiera in **Italia** si è contratta per il 17esimo mese di fila, a un ritmo leggermente più rapido rispetto al mese precedente. L'indice Pmi relativo al comparto è sceso per il nostro Paese a 48,7 pts il mese scorso rispetto al 48,9 di gennaio e sotto le attese ferme a 49,2 pts, scivolando ancor più al di sotto della soglia di 50 che separa crescita da contrazione. L'indagine si è conclusa poco prima che in Italia scoppiasse l'epidemia di coronavirus.

Lo **spread Btp/Bund** è salito a 178 pts, con il nostro decennale che rende il 1,15%.

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il **cambio Eur/Usd** è pari a **1,1150**. Il **Petrolio Wti** **guadagna il 5,10%** e quota USD 47 al barile.

ITALIA

DiaSorin (EUR 102,30; -0,20%): e Ttp hanno siglato un accordo di licenza esclusiva e di trasferimento di tecnologia, in base al quale la prima avrà accesso al PuckdxTM di Ttp, una piattaforma flessibile e dai costi contenuti per l'automazione dell'analisi diagnostica direttamente sul campione clinico, fornendo ai pazienti risultati diagnostici in meno di 15 minuti;

Eni (EUR 11,1187,805; -0,36%): il gruppo italiano e Sonatrach hanno comunicato di avere completato con successo la costruzione del gasdotto che collega e siti produttivi nella parte sudorientale dell'Algeria. Il gasdotto ha una lunghezza di 185 km e un diametro di 16 pollici con una capacità di trasporto di 7 milioni di metri cubi standard di gas al giorno;

Terna (EUR 6,072; +1,37%): nell'ambito della strategia di sviluppo delle attività Non Regolate comunica che, per il tramite della controllata Terna Energy Solutions, è stato perfezionato il closing dell'operazione (annunciata lo scorso 20 dicembre) di acquisizione del 90% di Brugg Kabel, uno dei principali operatori europei nel settore dei cavi terrestri, attivo nella progettazione, sviluppo, realizzazione, installazione e manutenzione di cavi elettrici di ogni tensione ed accessori per cavi ad alta tensione;

Relatech (EUR 3,52; +4,76%) la società di Digital Solution e PMI innovativa quotata su AIM Italia, in riferimento all'offerta pubblica di acquisto volontaria e parziale promossa dalla stessa su massime n. 300.300 azioni proprie a far data dal 17 febbraio 2020, ha deliberato l'incremento del corrispettivo per ciascuna azione portata in Opa da EUR 3,60 ad EUR 3,80;

Saras (EUR 1,031; -3,19%) il piano industriale al 2023 approvato oggi dal CdA prevede alcune priorità strategiche per mantenere il posizionamento competitivo nel settore della raffinazione e la resilienza del business nei diversi scenari con il completamento del ciclo di investimenti (EUR 712 mln nel periodo 2020-23), l'ottimizzazione della produzione, la gestione integrata della supply chain e l'efficientamento dei costi. Approvato il bilancio 2019 e il dividendo di 4 centesimi per azione;

ESTERO

Gilead Sciences (USD 72; +3,80%): il gruppo biotech americano ha annunciato l'acquisto di Forty Seven per USD 4,9 mld. Gli azionisti della società californiana riceveranno USD 95,50 per azione in contanti.

Lufthansa (EUR 19,97; -6,20%): ha annunciato che sospenderà i voli diretti in Cina continentale fino al 24 aprile e quelli a Teheran fino al 30 aprile, a causa dell'epidemia di coronavirus. Inoltre sta riprogrammando i suoi voli in Italia settentrionale. Ha spiegato che Austrian Airlines ridurrà il suo programma dei voli verso l'Italia del 40% a marzo e aprile, mentre Brussels Airlines ha deciso di ridurre i suoi voli per Roma, Milano, Venezia e Bologna del 30% fino al 14 marzo.

Stati Uniti: l'indice ISM manifatturiero è sceso in febbraio a 50,1 pts dai 50,9 registrati a gennaio, risultando anche inferiore alle attese degli analisti che avevano stimato un valore pari a 50,5 pts.

WillScot Corp. (USD 17,02; -3,0%): il gruppo Usa dei container ha annunciato un progetto di fusione con la rivale Mobile Mini in una operazione tutta in azioni dal valore di circa USD 6,6 mld. Gli azionisti Mobile Mini riceveranno 2,4050 azioni WillScot per ogni azione ed avranno il 46% del capitale della nuova società (il 54% sarà in mano agli azionisti WillScot).



Ancora una seduta negativa per **Piazza Affari** sui timori di l'impatto del coronavirus, con l'indice **Ftse/Mib** che ha chiuso in calo del 1,50% recuperando comunque dai minimi di seduta. In forte calo i titoli bancari, Leonardo, Prysmian, Saipem, Telecom, Buzzi Unicem, FCA, Juventus e Ferragamo. In rialzo Enel, Nexi e Terna.



Chiusura in rialzo per le borse europee, con l'indice **EuroStoxx 50** che recupera e guadagna lo 0,28% anche grazie all'accelerazione al rialzo di Wall Street. In netto recupero AB Inbev, Ahold, Iberdrola, Luis Vuitton, Unilever, L'Oreal, Sanofi, Total e Schneider. Negativi i titoli bancari, Daimler, Siemens, Danone, Philips e Adidas.

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano